

“Giocando con i Re” X edizione: 10 anni insieme.



Se mi avessero detto che saremmo arrivati alla decima edizione di *Giocando con i Re* non ci avrei mai creduto. A me bastava essere riuscito a realizzare la prima, che non fu certo facile. E dopo la sesta volevo fermarmi davvero, ritenevo l'opera completa e conclusa, e volevo dedicarmi ad altri impegni. Temevo anche che annoiasse. Invece, a forza e contro voglia, mi convinsero ad andare avanti. E fu proprio alla settima edizione, realizzata con fastidio e contro voglia, che capii che l'evento viveva di vita propria, al di là di me. Mi resi conto di cosa era diventato, del fatto che era atteso e di cosa rappresentava per chi partecipava. Lo capii anche grazie alle molte email, e telefonate, che iniziarono a giungermi, che mi chiedevano di non fermarmi, di non togliere questo spazio di libertà di formare squadre senza limiti di scuola, o di appartenenza di associazione, e senza costi di iscrizione per bambini e ragazzi. In questo senso, *Giocando con i Re*, è sicuramente una realtà unica nel suo genere.

Oggi sono passati 9 anni da quel 7 novembre 2008, dalla prima giornata della prima edizione, e quella che avrà luogo l'11 novembre 2017, sarà la decima edizione. Arrivato a 10, avrei voluto fare qualcosa di particolare su più giorni, ma gli impegni di lavoro, crescenti e pressanti, non me lo hanno permesso. Una novità però c'è: ho accettato la proposta di aggiungere due tornei femminili, da cui la modifica del nome in *Giocando con i Re... e con le Regine* (per le Scuole Primarie per le Secondarie di I Grado). In ogni caso, è davvero sorprendente quello che è accaduto e quello che abbiamo fatto insieme in un decennio, al di là di qualsiasi aspettativa iniziale e successiva. Si potrebbe scrivere un libro, anzi, più di uno, almeno tre, e in più volumi! Un romanzo per raccontare tutte le peripezie ideative e organizzative, un saggio per spiegare come si fa e quanta fatica c'è dietro ogni edizione, e un libro di teoria e didattica scacchistica se penso a quanti giocatori, ed esperti di scacchi, hanno giocato qui con noi e per noi.

Non smetto mai di dire, e raccontare, che mi ritengo uno psicologo e un Dirigente Sportivo fortunato, per l'opportunità che ho avuto di fare ricerca, pubblicare, tenere conferenze e poi ricevere la prima richiesta di organizzare una tre giorni sugli scacchi che fu la prima edizione. Nel 2008, fu l'allora assessore Paolo Molteni a propormi l'organizzazione lasciandomi la libertà di crearla e organizzarla a mio piacimento (richiesta proseguita e continuata, con determinazione e passione, dall'assessore Michele Bocale, e tuttora alimentata dalla giunta dell'attuale Sindaco di Carugate Luca Maggioni). Ma il lavoro era tutto da fare, e non bastavano certo i mille euro di contributo stanziati all'epoca, che certo erano un buon inizio per spronarmi a costruire l'evento quando nessuno mi dava un centesimo per richieste simili. Opportunità rispetto alla quale, andata bene la prima volta, mi sono sempre impegnato facendo del mio meglio e dando il massimo anno dopo anno. Valutando volta per volta se impegnarmi e assumermi il rischio di organizzare una nuova edizione, senza mai pensare



Organizzato da:



Con il patrocinio di



GIOCANDO CON I RE E CON LE REGINE



NOVITÀ!
Tornei femminili
per scuole primarie
e secondarie
di I grado

Carugate
Sabato
11 Novembre
2017
10° EDIZIONE

in termini di anni successivi. Ritengo che ci sia voluta anche fortuna, e che la fortuna aiuti davvero gli audaci, poiché se non fai nulla, se non ti impegni e non lavori duro, la fortuna non può aiutarti. La fortuna, la buona sorte, il fato, o meglio il caso che diventa occasione, deve essere favorita, e io l'ho sicuramente favorita e riconosciuta, in un contesto socio-economico ricettivo e favorevole, che, con Giocando con i Re, ha fatto da trampolino di lancio anche per il manuale e il progetto *ASCIR-A scuola con i Re. Educare e rieducare attraverso il gioco degli scacchi* (info su www.giocandoconire.it) che con narrazione, psicomotricità, interdisciplinarietà e potenziamento cognitivo in contesto scacchistico, favorisce crescite sane e progresso sociale. Il progetto ha già coinvolto oltre 15.000 bambini in orario curricolare nelle scuole primarie e secondarie di tutta Italia (5.500 dei quali nelle sole province di Milano e Monza) con più di 70 istruttori messi al lavoro e continua a diffondersi su tutto il territorio nazionale. Parlo di condizioni uniche, riconosciute favorevoli, perché non si può pensare che dappertutto si possa organizzare *Giocando con i Re*, e per così lungo tempo. Certo, un progetto sta in piedi se i calcoli e la lettura della realtà non sono sbagliati, ma l'incertezza ti accompagna a ogni passo realizzativo nella ricerca delle risorse necessarie e nella direzione dei lavori. Aver giocato a scacchi assiduamente per 10 anni, tra i 7 e i 17 anni mi ha sicuramente aiutato a sviluppare la capacità di pianificare con assetto strategico-tattico-creativo e di lavorare per obiettivi, raggiungendoli con determinazione, perseveranza e pazienza. Giocando a scacchi, a ogni mossa bisogna risolvere un problema, prendere una decisione e assumersene la responsabilità, gestendo risorse scarse che dobbiamo farci bastare per raggiungere l'obiettivo finale. In sintesi, è questo quello che ho fatto e continuo a fare. Poche e chiare regole che generano un sistema complesso che, proprio perché complesso, non si può mai progettare nei dettagli, perché presenterà proprietà emergenti imprevedibili rispetto alle quali andrà corretto, integrato e modificato a ogni suo sviluppo. Premesso ciò, oggi posso dire che tutto quello che ho scritto e ricercato l'ho visto diventare realtà, costruendo una realtà che non c'era, che tutti i giorni mi sorprende, che a detta dei più era impossibile costruire, che ha dato anche lavoro a molte persone. Non è una cosa che capita a tutti, e la soddisfazione è immensa. Ma sono ormai oltre la soddisfazione, ossia lavoro facendo quello che mi piace di più, vado a letto stanco, a volte distrutto, ma contento, e continuo a fare progetti di sviluppo di questa realtà scacchistica, che ancora può espandersi in più direzioni e attività, anche al di fuori dell'Italia. Ma per fare tutto questo serve moltissima energia, e l'energia me la danno, e me la infondono, tutti quelli che lavorano con me e tutti quelli partecipano a traggono benessere dalle mie proposte, come tutti quelli che partecipano a Giocando con i Re. Ecco perché continuo a organizzare l'evento. Grazie a tutti.

Il Responsabile dell'Organizzazione Generale GCR
Giuseppe Sgrò

Ore 14.30 **Scuola Primaria Maria Montessori**
Via del Ginestrino, 17

TORNEI SEMILAMPO A SQUADRE

TORNEI A SQUADRE PER RAGAZZI DELLE SCUOLE PRIMARIE (ELEMENTARI), SECONDARIE DI PRIMO GRADO (MEDIE) E SECONDARIE DI SECONDO GRADO (SUPERIORI) DELLA LOMBARDIA.

Ai 5 tornei possono partecipare i ragazzi della Lombardia. Le squadre devono essere composte da 4 giocatori frequentanti scuole dello stesso grado di istruzione, quindi possono essere costituite anche da ragazzi non appartenenti allo stesso istituto. I turni di gioco sono 5, il sistema è svizzero e il tempo di riflessione è di 15 minuti per tutta la partita senza l'obbligo di segnare le mosse.

Torneo A: riservato ai bambini e alle bambine delle scuole primarie (elementari) della *Lombardia*.

Torneo B: riservato ai ragazzi e alle ragazze delle scuole secondarie di primo grado (medie) della *Lombardia*.

Torneo C: riservato ai ragazzi e alle ragazze delle scuole secondarie di secondo grado (superiori) della *Lombardia*.

Torneo D: riservato alle bambine delle scuole primarie (elementari) della Lombardia. In caso di numero di squadre non sufficienti, si giocherà nel torneo A, senza possibilità di modifica delle squadre, ma ci sarà comunque una classifica a loro dedicata e la relativa premiazione delle prime tre squadre femminili.

Torneo E: riservato alle ragazze delle scuole secondarie di primo grado (medie) della Lombardia. In caso di numero di squadre non sufficienti, si giocherà nel torneo B, senza possibilità di modifica delle squadre, ma ci sarà comunque una classifica a loro dedicata e la relativa premiazione delle prime tre squadre femminili.



ISCRIZIONI

Le iscrizioni sono gratuite (fino a esaurimento posti) si possono effettuare on line sul sito www.giocandoconire.it entro il 10/11/2017

Per informazioni o iscrizioni è possibile contattare: giuseppe.sgro@giocandoconire.it, o 340.2334243 oppure 02/92.51.287 (dopo le 19.00).

PREMI E SQUADRE PREMIATE

Saranno premiate le prime 3 squadre di ogni torneo (coppe alle prime tre squadre più materiale scacchistico offerto dagli sponsor e omaggi per tutti i partecipanti... per un totale di oltre 100 premi).

ATTENZIONE!

Vi ricordiamo che i giocatori saranno schierati in ordine di ELO.

L'attribuzione dell'ELO sarà determinata con la seguente priorità:

ELO Rapid Fide, Standard Italia (se privi di Rapid Fide), ELO 1440 (se privi di entrambi)

Se una squadra ha due o più giocatori con ELO 1440 lo schieramento indicato sul form d'iscrizione NON potrà essere modificato.

All'atto dell'accreditamento, eventuali sostituzioni (max 1 per squadra se la squadra non ha riserve) saranno accettate solo dalle 13:30 alle 13:50.

L'accredito delle squadre si concluderà alle 14:15. Le squadre che dovessero presentarsi oltre tale termine (purché preiscritte) saranno ammesse a giocare dal 2° turno.

Per informazioni e iscrizioni

www.giocandoconire.it
E-mail: giuseppe.sgro@giocandoconire.it
Tel. 340.2334243